



PROVIDER ECM n. 2224



Ministero della Salute

## PROGRAMMA PRELIMINARE

### **Direttiva (UE) 2020/2184 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano: percorso di recepimento nazionale e elementi innovativi**

19 dicembre 2022

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ  
Dipartimento Ambiente e Salute

e

MINISTERO DELLA SALUTE  
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

N° ID: 167D22-I

#### **Rilevanza**

Il 12 gennaio 2021 è entrata in vigore la nuova direttiva (UE) 2020/2184 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, sviluppata in chiave preventiva come il risultato della protezione e del controllo dell'ambiente, delle risorse idriche e del ciclo idrico integrato, oltre ad essere ispirata all'evoluzione della ricerca scientifica.

Scopo della nuova direttiva, che verrà recepita a livello nazionale entro il 12 gennaio 2023, è quello di proteggere le persone che vivono nell'Unione europea dagli effetti negativi derivanti dal consumo di acqua contaminata, garantendo che l'acqua destinata al consumo umano sia salubre e pulita; rispetto alla previgente direttiva 98/83/CE, essa presenta sostanziali novità e notevoli miglioramenti di elementi, che coinvolgeranno i gestori dei sistemi idro-potabili, gli operatori del settore di trattamento delle acque destinate al consumo umano e direttamente anche i cittadini.

In particolare, tra gli elementi di novità figurano l'aggiornamento dell'elenco dei parametri, l'uso dell'approccio basato sul rischio, la trasparenza sulle questioni relative alle risorse idriche e l'accesso a informazioni aggiornate da parte dei consumatori, l'introduzione di requisiti minimi di igiene e qualità di materiali che entrano in contatto con l'acqua potabile nonché di reagenti chimici e materiali filtranti utilizzati per il suo trattamento, le disposizioni volte a migliorare l'accesso all'acqua potabile sicura per i gruppi vulnerabili ed emarginati e un accesso migliore per chi già ne beneficia.

In relazione agli standard qualitativi, le nuove disposizioni prevedono l'aggiornamento e il miglioramento dell'elenco dei parametri in base alle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, come nel caso di cromo, piombo, sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), microcistine, uranio, *Legionella* e sottoprodotti di disinfezione emergenti, per proteggere adeguatamente le persone dall'insorgenza di pericoli sanitari. In tale contesto, sono previste modifiche restrittive per alcuni parametri, l'introduzione di nuovi parametri da monitorare e l'istituzione di un elenco di controllo per sostanze o composti che destano preoccupazioni per la salute presso l'opinione pubblica o la comunità scientifica.

Il nuovo approccio basato sul rischio, già introdotto sul piano nazionale con il DM 14 giugno 2017 attraverso l'adozione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA), basato sull'individuazione, valutazione e gestione dei rischi dal bacino idrografico al rubinetto, punta a migliorare il trattamento dell'inquinamento alla fonte e l'applicazione del principio "chi inquina paga". L'adozione di un approccio olistico alla gestione del rischio considera quali ambiti di intervento tutti i sistemi di fornitura idro-potabile, le aree di alimentazione per i punti di prelievo delle acque destinate o da destinare al consumo umano, i sistemi di distribuzione idrica interni agli edifici e locali, sia pubblici che privati, e talune navi.





PROVIDER ECM N. 2224



Ministero della Salute

Di particolare rilevanza nell'ambito delle disposizioni introdotte, l'opportunità di indirizzare l'individuazione dei pericoli e degli eventi pericolosi anche in relazione ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici e da perdite.

In merito al tema dell'informazione al pubblico, i nuovi dettami apportano un deciso cambiamento rispetto all'approccio passivo dell'attuale normativa in revisione. Gli aspetti prevalenti affrontati riguardano le modalità con cui i consumatori possono avere un accesso agevole ad informazioni trasparenti ed aggiornate sulla produzione, gestione e qualità dell'acqua potabile erogata, su come ridurre il consumo idrico, sul confronto con il consumo medio delle famiglie, sul prezzo per litro in modo da consentire un confronto con il prezzo dell'acqua in bottiglia, ecc., in modo da renderli più consapevoli delle implicazioni del consumo di acqua, rafforzare la loro fiducia nell'acqua loro fornita e nei servizi idrici. Lo scopo è quello di incrementare l'utilizzo di acqua del rubinetto come acqua destinata al consumo umano, soprattutto per contribuire alla riduzione dei rifiuti e dell'utilizzo di plastica e delle emissioni di gas a effetto serra, e avere un impatto positivo sull'attenuazione dei cambiamenti climatici e sull'ambiente nel suo complesso.

### Scopo e obiettivi

Obiettivo del convegno è quello di garantire l'aggiornamento delle conoscenze in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano, alla luce degli elementi innovativi introdotti dalla nuova direttiva (UE) 2020/2184 in via di trasposizione attraverso la rifusione della vigente legislazione nazionale sulla qualità delle acque destinate al consumo umano (D.Lgs 31/2001 e normativa collegata), nonché di presentare le “Linee guida nazionali per l'implementazione dei Piani di sicurezza dell'Acqua” e le “Linee guida per la valutazione e la gestione del rischio per la sicurezza dell'acqua nei sistemi di distribuzione interni degli edifici prioritari e non prioritari e in talune navi ai sensi della Direttiva (UE) 2020/2184”.

### Metodo didattico o di lavoro

Relazioni con presentazioni e discussione.

## PROGRAMMA

### Lunedì 19 dicembre

- 08.30 Registrazione dei partecipanti
- 09.00 Il tema acqua nello scenario salute, ambiente e clima  
**M. Martuzzi e P. Rossi**
- 09.30 Nuova Direttiva UE Acque potabili: il percorso di recepimento a livello nazionale  
**G. Califano**
- 10.00 Elementi innovativi sul piano nazionale, strategie e criteri di implementazione  
**L. Lucentini**
- 10.30 Intervallo
- 10.45 L'analisi di rischio e i “nuovi” parametri  
**R. Briancesco, G. La Rosa, E. Veschetti**
- 11.30 La revisione delle linee guida italiane sui Piani di Sicurezza dell'Acqua  
**L. Lucentini**
- 12.00 Linee Guida per la valutazione e la gestione del rischio per la sicurezza dell'acqua nei sistemi di distribuzione interni degli edifici prioritari e non prioritari e in talune navi ai sensi della Direttiva (UE) 2020/2184  
**L. Bonadonna**
- 12.30 Discussione
- 13.30 Chiusura della giornata





PROVIDER ECM N. 2224



Ministero della Salute

## RELATORI

**Lucia Bonadonna** – già Istituto Superiore di Sanità, Roma

**Rossella Briancesco** – Dipartimento Ambiente e Salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma

**Gerardo Califano** – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria. Ministero della Salute, Roma

**Giuseppina La Rosa** – Dipartimento Ambiente e Salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma

**Luca Lucentini** – Dipartimento Ambiente e Salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma

**Marco Martuzzi** – Dipartimento Ambiente e Salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma

**Pasqualino Rossi** – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria. Ministero della Salute, Roma

**Enrico Veschetti** – Dipartimento Ambiente e Salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma

## Responsabile Scientifico dell'evento

*Luca Lucentini*

Dipartimento Ambiente e Salute

Istituto Superiore di Sanità

Viale Regina Elena 299 – 00161 Roma

E-mail: [luca.lucentini@iss.it](mailto:luca.lucentini@iss.it)

*Gerardo Califano*

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Ministero della salute

Viale G. Ribotta, 5 – 00144 Roma

E-mail: [g.califano@sanita.it](mailto:g.califano@sanita.it)

## Segreteria Scientifica

*Camilla Marchiafava* – Dipartimento Ambiente e Salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma

Tel. 06 4990 2895 – e-mail: [formazione.acqua@iss.it](mailto:formazione.acqua@iss.it)

*Daniela Mattei* – Dipartimento Ambiente e Salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma

Tel. 06 4990 3520 – e-mail: [formazione.acqua@iss.it](mailto:formazione.acqua@iss.it)

## Segreteria Organizzativa

*Eleonora Brancaleone* – Dipartimento Ambiente e Salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma

Tel. 06 4990 3198 – e-mail: [formazione.acqua@iss.it](mailto:formazione.acqua@iss.it)

*Roberta Di Gioia* – Dipartimento Ambiente e Salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma

Tel. 06 4990 6219 – e-mail: [formazione.acqua@iss.it](mailto:formazione.acqua@iss.it)

*Antonella Filippi* – Dipartimento Ambiente e Salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma

Tel. 06 4990 2894 – e-mail: [formazione.acqua@iss.it](mailto:formazione.acqua@iss.it)

## Moderatore scientifico

*Luca Lucentini* – Dipartimento Ambiente e Salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma

## Moderatore tecnico

*Daniela Maresca* – Dipartimento Ambiente e Salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma

## INFORMAZIONI GENERALI

L'evento si terrà presso la sede dell'ISS e online su Microsoft Teams.

**Sede:** Istituto Superiore di Sanità, Aula Marotta–Viale Regina Elena 299, Roma

Ai partecipanti selezionati per seguire l'evento in presenza saranno fornite dalla Segreteria Organizzativa le indicazioni per l'accesso in ISS, in applicazione delle norme vigenti al momento dell'evento.



L'ISS ADOTTA UN SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ DELLA FORMAZIONE CERTIFICATO DA DNV ISO 9001

Mod. B5i Programma evento Rev.2 del 10/10/2022 Pag. 3 di 4



PROVIDER ECM n. 2224



Ministero della Salute

**Online:** L'evento sarà fruibile anche online tramite Microsoft Teams. Ai partecipanti selezionati sarà inviata l'e-mail di invito contenente il collegamento alla videoconferenza.

### **Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti**

Il convegno è destinato al personale dei Gestori (dei servizi idrici integrati e della distribuzione idrica interna), delle Istituzioni pubbliche regionali e territoriali di controllo ambientale e sanitario, delle Autorità sanitarie ed ambientali a livello centrale e regionale, degli Enti pubblici di ricerca e delle Università impegnate nella tutela della salubrità e sicurezza delle acque destinate al consumo umano.

Saranno ammessi:

- un massimo di **20 partecipanti in aula**
- fino ad un massimo di **1000 utenti da remoto**

### **Modalità di iscrizione e partecipazione**

Per iscriversi, compilare ed inviare **entro il 12 dicembre 2022** il modulo disponibile al seguente link:

<https://forms.office.com/r/LmVgRHvaOL>

La partecipazione all'evento è gratuita. Le spese di viaggio e di soggiorno sono a carico del partecipante.

Nella domanda di iscrizione i candidati dovranno esprimere la loro preferenza alla partecipazione in presenza o da remoto: coloro che avranno espresso preferenza per la partecipazione in aula, saranno selezionati in base all'ordine di iscrizione e fino all'esaurimento dei posti disponibili; sarà garantita un'equa partecipazione dei rappresentanti delle Autorità ed Enti a livello nazionale, regionale e locale direttamente coinvolti nel processo di trasposizione della Direttiva (UE) 2020/2184 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. **Saranno ammessi in aula solo coloro che ne riceveranno comunicazione.** Per coloro che seguiranno l'evento in aula la presenza verrà rilevata mediante registrazione dell'ingresso e dell'uscita sull'apposito registro presenze.

I partecipanti che avranno espresso preferenza per seguire l'evento da remoto riceveranno per e-mail il collegamento al meeting e le relative istruzioni. La rilevazione della presenza dei partecipanti online verrà effettuata mediante la verifica dei log di connessione. **Si raccomanda pertanto di specificare nome e cognome per esteso al momento del collegamento alla piattaforma di videoconferenza.** La mancanza di questi dati identificativi non consentirà il rilevamento della presenza all'evento e il conseguente rilascio dell'attestato.

A tutti i partecipanti, sia in presenza che da remoto, verrà somministrato un questionario di gradimento a compilazione online.

### **Attestati**

Su richiesta, ai partecipanti che avranno presenziato per almeno il 75% della durata dell'evento e avranno compilato il questionario di gradimento online, sarà rilasciato un attestato di partecipazione che verrà inviato per e-mail.

**Per ogni informazione si prega di contattare la Segreteria Scientifica/Organizzativa ai recapiti sopra indicati.**

